

Verbale n. 500

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ED

ARTIGIANATO

DI PISTOIA

Il Collegio dei Revisori dei Conti

(Micheleantonio Lazzaro, Annarita Truppa, Alessandro Bottaini)

in data 3 agosto 2020, il Collegio, a mezzo degli ordinari strumenti di comunicazione elettronica (posta elettronica), ha analizzato la documentazione inerente la costituzione del fondo del contratto decentrato integrativo per l'anno 2020 relativo al personale non dirigente, avvenuta con determina del Segretario Generale n. 26 del 27 luglio 2020, ai fini del rilascio della certificazione, ai sensi dell'art.40 bis del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;

Per quanto concerne le risorse fisse, aventi carattere di certezza e stabilità, il Collegio rileva che nessun cambiamento è avvenuto rispetto alla quantificazione del fondo per l'anno 2019 e quindi conferma quanto già ampiamente illustrato nelle precedenti relazioni. L'importo complessivo del fondo risulta quindi determinato in Euro 468.416,58, al netto della decurtazione prevista dall'art. 1, comma 456, della Legge 147/2013 pari ad Euro 58.687,68, che però non incide sulla determinazione dell'unico importo consolidato come definito dall'art 67 del nuovo CCNL. Come già osservato nella precedente relazione sul fondo decentrato 2019, le risorse così determinate, devono però essere diminuite delle somme destinate, sempre nell'anno 2017, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative. Al netto di questa decurtazione, pari ad euro 103.291,00, il fondo per le risorse decentrate, avente carattere di stabilità, assume il valore di euro 365.125,58, e rimarrà confermato per questo importo anche per le annualità successive.

Le variazioni incrementative di competenza 2020, sono la conseguenza dell'applicazione dei seguenti commi dell'art. 67 CCNL 21.05.2018:

- comma 2 lettera a) a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019, è previsto l'incremento delle risorse stabili di un importo, su base annua, pari ad euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del CCNL Funzioni Locali 21.5.2018 in servizio al 31/12/2015, che risultavano pari a 53 unità;

- comma 2, lettera b e c, che rispettivamente riguardano gli incrementi per differenze stipendiali delle posizioni economiche di categoria per euro 6.975,09 (lettera b) e gli incrementi per RIA e assegni ad personam del personale cessato per euro 5.924,90 (lettera c).

Lo stanziamento complessivo, nel fondo decentrato, per l'anno 2020, ammonta quindi ad euro 382.435,17.

Per quanto concerne le risorse variabili, destinate a finanziare la parte di retribuzione legata ai risultati ottenuti ed alla valutazione della prestazioni, le stesse sono stabilite da vari articoli del CCNL, come illustrato nella relazione tecnico-finanziaria. Lo scrivente Collegio, anche nella presente relazione, si sofferma principalmente su quanto previsto dal comma 3 lettera H e comma 4 dell'art 67 del CCNL (che sostanzialmente ricalca quanto già stabilito dall'art. 15, comma 2, del CCNL 1.4.99), dove viene stabilito che, ove sussista la capacità di spesa nel bilancio dell'ente, in sede di contrattazione decentrata, le parti verificano la possibilità dell'integrazione delle risorse variabili, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,20% del monte salari dell'anno 1997. Nel rispetto di questa normativa l'ente ha stanziato nel 2020 l'importo di euro 13.363,20. Come già sottolineato dallo scrivente Collegio nella precedente certificazione del fondo decentrato del personale, attualmente l'equilibrio finanziario e quindi in prospettiva la capacità di spesa dell'ente, è conseguito con l'uso *programmato* degli avanzi di amministrazione patrimonializzati e non da una situazione di strutturale equilibrio tra proventi ed oneri correnti. Tra l'altro, tale modalità di conseguimento dell'equilibrio strutturale risulta amplificata, nel corso di questa annualità, a seguito dell'emergere della crisi sanitaria COVID-19, che sta profondamente incidendo sulle risorse disponibili, come è emerso nella variazione al bilancio previsionale 2020, approvato dal Consiglio Camerale in data 31/07/2020. Pertanto, pur essendo rispettato il presupposto della capacità di spesa, se lo intendiamo quale mantenimento dell'equilibrio strutturale, così come definito dall'allegato A) della circolare Mi.S.E. n. 220612 dell' 11 giugno 2018, il Collegio rinnova l'invito all'Ente, in prospettiva, ad utilizzare questo istituto solo nel caso ci siano elementi sufficienti per valutare positivamente la capacità di spesa in senso più restrittivo, ossia quando sussista un sostanziale equilibrio tra proventi ed oneri caratteristici di gestione. Le risorse variabili stanziate nel fondo 2020 sono pari complessivamente ad euro 65.045,19.

Per quanto concerne le decurtazioni del fondo il Collegio ha proceduto alla verifica del rispetto di quanto previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs n. 75/2017, a norma del quale, a decorrere dal 1 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. Il valore del fondo 2016 di riferimento pari ad euro 472.802,94, ai fini del rispetto del vincolo, è quello decurtato in modo permanente dei tagli imposti dall'art. 9, comma 2-bis, D.L. 78/2010, come modificato dall'art 1, comma 456, della Legge 147/13. Come evidenzia il prospetto di sintesi seguente, nessuna decurtazione risulta necessaria, in quanto il fondo decentrato del 2020 pari ad euro 458.524,41 (per la parte soggetta al limite), è inferiore al limite previsto dal valore del fondo al 31/12/2016 prima indicato:

Totale risorse stabili e variabili anno 2020	447.480,36
Individuazione delle poste escluse dai limiti di riduzione:	
- incrementi per differenze stipendiali	- 6.975,09
- incremento per unità di personale presenti al 31/12/2015	- 4.409,60
- economie sulle risorse dell'anno 2019	- 8.815,48
- risparmi derivanti dalla disciplina del lavoro straordinario anno 2019	- 13.359,10

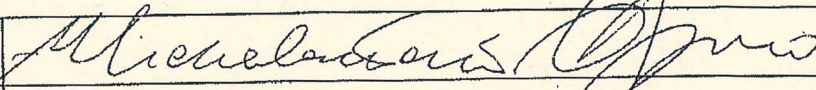
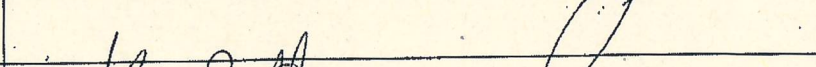
Decurtazione permanente ex art. 1, comma 456, L. 147/2013	- 58.687,68
Fondo Posizioni Organizzative	103.291,00
Risorse 2019 ai fini della verifica del limite 2016	458.524,41
Risorse 2016 al netto delle voci non soggette al limite	472.802,94
Decurtazione per allineamento al fondo 2016	-

La divisione delle risorse tra stabili e variabili, come già indicato in precedenza, viene riportata nella tabella seguente, alla quale viene applicata la decurtazione di cui all'art. 23, comma 2, D.Lgs 75/2017:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	382.435,17
Risorse variabili	65.045,19
Decurtazione permanente	-58.687,68
Decurtazione art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017	-
Totale fondo decentrato personale non dirigente 2018	388.792,68

Vista la documentazione relativa, verificato che il budget 2020 prevede la copertura integrale del costo del fondo decentrato, rispettivamente per euro 366.618,10 sul conto 321006 (Retribuzione accessoria dipendenti) e per euro 22.174,58 sul conto 261005 (Fondo oneri), che gli oneri riflessi trovano copertura negli ordinari stanziamenti di bilancio, e l'eshaustività della relazione tecnico-finanziaria, il Collegio dei revisori dei conti esprime parere favorevole circa la determinazione delle risorse per la contrattazione decentrata per il personale non dirigente anno 2020.

Pistoia, 3 agosto 2020

Presidente M. Lazzaro	
Componente A. Truppa	
Componente A. Bottaini	